



PROTAGONISTI

Il racconto di un'estate a Palermo a fianco di Padre Pino Puglisi

Federico ha diciassette anni e il cuore pieno di domande. La scuola è finita, l'estate gli si apre davanti misteriosa. L'incontro con padre Pino Puglisi gli cambierà la vita. D'Avenia ridà vita a un uomo straordinario che non si arrese mai.

Ciò che inferno non è - Alessandro D'Avenia - Mondadori - euro 19



MUSICA

Il Novecento secondo Griffiths, un viaggio ai confini del suono

Il Novecento è stato per la musica un secolo di vertiginosa creatività nel quale si sono succeduti molteplici tendenze, stili e sensibilità. Molti i compositori che ne hanno più volte ridisegnato i confini sonori fino alle prospettive del presente.

La musica del Novecento - Paul Griffiths - Einaudi - euro 34



SCARFATE



Sono il fratello di XX
Fleur Jaeggy
Ed. Adelphi
€5



DI ROLANDO DAMIANI

La misura del racconto esige un'arte della limitazione e un culto del dettaglio. Fleur Jaeggy, scrittrice d'origine svizzera resa celebre dal romanzo "I beati anni del castigo", asserì già in un racconto del 1994 che "l'essenza del vivere sta nella limitazione, o omissione". La miniatura che in centimetri racchiude i particolari del mondo le è congeniale, e anche si direbbe la forma musicale della "bagatella" alla Anton Webern. La sua vocazione è compiutamente espressa nei venti racconti, talvolta di una brevità incandescente che in sé incenerisce ogni ulteriore parola, dai quali è formato "Sono il fratello di XX". Vi compaiono storie immaginarie e stilizzati estratti di ricordi lasciati all'autrice da amici scrittori e poeti, come Ingeborg Bachmann o Iosif Brodskij. Ma la stessa realtà illusoria appartiene a una geografia e a un museo figurativo impressi nella memoria della Jaeggy, che li richiama a mente per narrarli. L'apparente e quasi gelido sfarzo della prosa essenziale dissimula il fuoco psichico e la logica dei contrari che

Fleur Jaeggy: il gentiluomo, il ramarro, Venere e la santa

La scrittrice torna con una raccolta di racconti fulminanti nella loro brevità, ritratti di amici intellettuali o invenzioni illusorie

l'hanno forgiata. A vicende convulse, come quella di rivalità e odio-amore tra fratelli che dà il titolo al libro, si intrecciano contemplazioni di immagini dipinte, fotografate o anche solo mentali. Qui, nel suo modo ossimorico di vedere l'abisso sulla superficie delle cose, su una macchia di colore, Fleur Jaeggy giunge al vertice della sua arte: ne sono uno specchio i due microracconti ispirati l'uno al ritratto del "Gentiluomo e il ramarro" di Lotto (sopra), visto a Venezia, e l'altro a quello anonimo di "una sconosciuta" incontrato come per un appuntamento del destino. Perfino lo sguardo forse complice di un pesce, incrociato seden-

LA FRASE

«A volte davanti a un ritratto qualcosa di imperioso e nascosto, un dettaglio, ghermisce la nostra attenzione. Non permette allo sguardo di andarsene»

do davanti all'acquario di un ristorante del Bronx, sembra suggerirle il mistero del semplice visibile. L'apparenza è già una metafisica: nella fantastica veduta interna intitolata "La visitatrice" appare la mistica Angela da Foligno a passeggio per le sale del Museo Archeologico napoletano, e Venere esce da un affresco fra statue deferenti per passarle accanto. Ninfe la seguono scendendo dal giardino della loro pittura, ma presto si pentono di non essere più immagini e ritornano felici a "osservare il proprio nulla", come insegnò la santa: "nella propria prigione, nella prigione dipinta".

© riproduzione riservata

NARRATIVA

Se a uccidere basta solo una poesia

A nuoto verso casa
Deborah Levy
Garzanti
pag. 154
Euro 16,40



Tutti sanno che Kitty e Joe finiranno per fare sesso. Anche la moglie di Joe che invita la giovane e bella Kitty - aspirante poetessa (sempre nuda) e sfegatata ammiratrice del marito, famoso poeta di mezza età (e incallito donnaio) - a restare un po' di giorni con loro. Comincia così l'ultimo romanzo della scrittrice britannica di origine sudafricana Deborah Levy, *A nuoto verso casa*, finalista al Booker Prize 2012, inizialmente rifiutato da tanti editori perché ritenuto "troppo letterario", e dunque poco commerciale. E, invece, si rivela fin dalle prime pagine un thriller misterioso e intrigante su cui incombe un vago senso di pericolo che ipnotizza e porta il lettore al galoppo verso un epilogo scioccante e imprevedibile, tutto da interpretare, dove a uccidere sono i pensieri e l'arma del reato è una poesia. Tanti e affascinanti i temi affrontati e incarnati da Kitty, tra cui l'amore come pulsione di morte, il labile confine tra pazzia e genio, e il destino che inesorabile bussa alla porta.

Anna Renda

© riproduzione riservata

TOP 5 IN ITALIA

1	2	3	4	5
Morte in mare aperto...	Ciò che inferno non è	Il guardiano del faro	I giorni dell'eternità	Colpa delle stelle
Camilleri Sellerio € 14,00	D'Avenia Mondadori € 19,00	Läckberg Marsilio € 18,50	Follett Mondadori € 25,00	Green Rizzoli € 16,00

TOP 5 A NORDEST

1	2	3	4	5
Il confessore	L'amore che ti meriti	L'altra parte di me	Le nuvole non chiedono permesso	Dio del Deserto
Nesbo Einaudi € 21,00	Bignardi Mondadori € 18,00	Obber Piemme € 15,00	Barbini Polistampa € 8,00	Smith Longanesi € 19,90

Classifica a cura di "Librerie indipendenti" e "Librerie d'autore"

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

Thriller tra i fiordi, si parte per l'isola degli spettri

Annie e il figlio fuggono. C'è un solo luogo dove rifugiarsi: un vecchio faro legato alla sua infanzia e a un'antica leggenda. Un nuovo giallo da svelare, un nuovo omicidio tra i fiordi per Erica Falck e Patrick Hedström, i personaggi nati dalla penna della giallista svedese. Tutto parte dall'omicidio di un dirigente comunale del settore finanze. La verità sarà un viaggio all'isola degli spettri. Lettura piacevole, scorrevole e ricca di colpi di scena. Suggesto da Libreria Manzoni San Donà di Piave



Il guardiano del faro di Camilla Läckberg Marsilio Euro 18,50